



SINDACATO AUTONOMO DI POLIZIA

SEGRETERIA GENERALE

Via Cavour, 256 - 00184 R o m a
Tel. 06 4620051 - Fax 06 47823150
sap-nazionale.org
nazionale@sap-nazionale.org

Prot. 0671/33 - SG.34 - TON.

Roma, 1 marzo 2018

Prefetto Franco Gabrielli
Capo della Polizia - Direttore Generale della
Pubblica Sicurezza
Ministero dell'Interno
Piazza del Viminale, n. 1

E p.c.

Al Ministero dell'Interno
Segreteria del Dipartimento della P.S.
Ufficio per le Relazioni Sindacali

R O M A

OGGETTO: trattamento economico 26° corso vice sovrintendente
assenza di risposte da parte dell'Amministrazione

Signor Capo,

Le scrivo per rappresentarLe una vicenda spiacevole e che ultimamente è diventata grottesca per l'assordante silenzio dell'Amministrazione rispetto ad una problematica di natura economica che investe tantissimi colleghi.

Infatti, a giudicare dal silenzio dell'Amministrazione, il mancato adeguamento del trattamento economico per i frequentatori del 26° corso vice sovrintendente non è degno di urgente attenzione da parte del Dipartimento di P.S.

Eppure solo pochi mesi fa, in data 24 ottobre 2017, la Direzione Centrale per le Risorse Umane - Servizio T.E.P. e spese varie (CENAPS) con prot. 53/2017 chiariva che l'Amministrazione si impegnava a sanare le posizioni dei colleghi , affinché l'accredito delle somme non percepite a titolo di assegno avvenisse con il cedolino del mese di dicembre 2017.

Ebbene, ad oggi nessuna soluzione alla segnalata grave problematica è stata adottata atteso che i nostri colleghi hanno maturato un ritardo del trattamento economico di circa 14 mensilità.



SEGRETERIA GENERALE

Via Cavour, 256 - 00184 R o m a
Tel. 06 4620051 - Fax 06 47823150
sap-nazionale.org
nazionale@sap-nazionale.org

Mi chiedo Sig. Capo se questo sia l'atteggiamento di un'Amministrazione cosciente e consapevole della realtà economica che investe i nostri colleghi, spesso madri e padri di famiglia, che stentano ad arrivare a fine mese e non godono certamente dei lauti compensi e privilegi dirigenziali.

Difatti, solamente un'Amministrazione "cieca" può permettere che questioni di primo piano come quelle inerenti al diritto alla retribuzione possano essere disattese e trattate con sufficienza e grave ritardo, tanto che alcuni colleghi stanno già ricorrendo ad assistenza legale con l'intenzione di diffidare e mettere in mora il Dipartimento.

Inoltre, la nostra organizzazione sindacale non ha ricevuto alcun tipo di riscontro e/o assicurazione alle nostre richieste di delucidazione di cui alle note n. 0568/33-S.34- ROM del 8 febbraio u.s. e l'altra n. 0645/33 - SG-34 - TON del 23 febbraio 2018.

La lesione del diritto alla retribuzione oltre a creare ulteriori difficoltà economiche è anche moralmente afflittiva per gli appartenenti alla Polizia di Stato che da più di un anno non ricevono il trattamento economico corrispondente al nuovo ruolo che rivestono.

Signor Capo,
per quanto qui evidenziato ritengo doveroso evidenziarLe che la grave situazione merita un serio e urgentissimo interessamento affinché quanto prima sia sanata la posizione debitoria dell'Amministrazione a favore dei propri dipendenti.

La invito, dunque, ad adottare un intervento risolutivo in modo da scongiurare il rischio che la fiducia dei colleghi nei confronti dell'Amministrazione possa essere irrimediabilmente minata.

In attesa di un cortese riscontro scritto Le invio i più cordiali saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE

- Gianni TONELLI -